



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 30 del 21/07/2017

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019. ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di Luglio alle ore 20:45, nella Sala Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	Sindaco	BELOTTI MARIA ROSA	SI
<u>2</u>	Consigliere	VILARDO CARMELA	SI
<u>3</u>	Consigliere	DANIELE NICOLA	SI
<u>4</u>	Consigliere	BOSSI DANIELA	SI
<u>5</u>	Consigliere	PASSARI LUIGI	NO-GIUST
<u>6</u>	Consigliere	AIELLO CLAUDIO	SI
<u>7</u>	Consigliere	TOCCO MATTEO	SI
<u>8</u>	Consigliere	LUNGHI EMILIO	SI
<u>9</u>	Consigliere	MIRANDOLA VANNI	SI
<u>10</u>	Consigliere	LA PLACA SERENA MARIA	SI
<u>11</u>	Consigliere	TARDITI VALENTINA	SI
<u>12</u>	Consigliere	TANGHETTI GIOVANNI	SI
<u>13</u>	Consigliere	ETERNO DANIELE	SI
<u>14</u>	Consigliere	VALIA CLARISSA	NO-GIUST
<u>15</u>	Consigliere	MAIOCCHI LAURA	SI
<u>16</u>	Consigliere	MOLESINI PAOLA	NO-GIUST
<u>17</u>	Consigliere	MAZZEI GIACOMO	SI

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Presiede il Presidente Matteo Tocco.
Assiste il Segretario Generale dott. Pietro San Martino.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019. ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Daniele preannuncia che per mero scopo cautelativo non parteciperà né alla discussione né alla votazione portando il numero dei votanti a 13;

VISTO l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTO in particolare il comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

RICHIAMATO l'art. 193 - comma 2 - del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

VISTA la disposizione dirigenziale n. 170 del 15.05.2017 avente ad oggetto "Deleghe e subdeleghe ex art. 23, comma 3° del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi per l'anno 2017";

DATO ATTO che con nota del 4.07.2017 i Responsabili dei Servizi e il Responsabile del Settore *Polizia locale e mobilità* hanno attestato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio, in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni, adottate in data 31.01.2017 e 12.05.2017, con le quali sono stati approvati:

- la "Nota di Aggiornamento al "Documento Unico di Programmazione" (atto Nr. 2)
- il Bilancio di Previsione per il triennio 2017 – 2019 (atto Nr. 9)
- il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 (atto Nr. 18) dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 11.859.116,88 di cui € 4.593.174,76 accantonati, € 217.335,46 vincolati, € 1.483.837,51 destinati ad investimenti ed € 5.564.769,15 libero;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale Nr. 17 del 1.02.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2017 – 2018 – 2019 e i successivi atti di integrazione e modifica, incluso il "*Piano delle Performance*";

VISTA la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili dei servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, composta da:

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – competenza e cassa - (All. 1);

Verifica equilibri di bilancio (All. 2);

Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 - commi 464 e seguenti - della L. 232/2016 (All. 3);

RITENUTO inoltre necessario procedere all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che:

- con il presente provvedimento si ritiene di applicare una quota dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2016 per € 178.500,00 ai sensi dell'art.187 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., da destinare a spese in conto capitale (€ 150.000,00) modificando in tal modo il finanziamento delle spese di investimento previste inizialmente in bilancio (da Proventi concessioni edilizie a Avanzo di Amministrazione) e a spese correnti a carattere non permanente (€ 28.500,00);
- relativamente alla quota libera da vincoli, questo Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del Tuel, così come previsto dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, è emersa, sulla base delle informazioni disponibili, la congruità:

- del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio;

- del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

e pertanto non viene prevista alcuna variazione allo stesso;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del *Fondo di Riserva*, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del *Fondo di Riserva di cassa*, e ritenuto congruo in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino a termine dell'esercizio finanziario;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi degli articoli 175 – commi 2 e 8 - e 193 del D. Lgs. 267/2000, come riepilogate nel prospetto seguente:

Anno 2017 - competenza -

Maggiori entrate correnti			Minori entrate correnti		
Titolo I	184.500,00		Titolo I	0,00	
Titolo II	0,00		Titolo II	180.000,00	
Titolo III	40.938,00		Titolo III	0,00	
Totale Entrate correnti		225.438,00	Totali minori entrate correnti		180.000,00
Minori spese correnti		133.700,00	Maggiori spese correnti		207.638,00
Applicazione avanzo amministrazione		28.500,00			---
Totale a pareggio parte corrente		387.638,00			387.638,00

Maggiori entrate Titolo IV	0,00		Minori entrate Titolo IV		150.000,00
Minori spese Titolo II	80.000,00		Maggiori spese Titolo II		80.000,00
Totale		80.000,00	Totale		230.000,00
Applicazione avanzo amministrazione		150.000,00			---
Totale a pareggio conto capitale		230.000,00			230.000,00

Anno 2018 - competenza

Maggiori Entrate Correnti			Minori Entrate Correnti		
Titolo I	0,00		Titolo I	0,00	
Titolo II	0,00		Titolo II	0,00	
Titolo III		10.080,00	Titolo III	0,00	
Totale Maggiori Entrate correnti		10.080,00	Totali minori entrate correnti		0,00
Minori spese correnti		106.770,00	Maggiori spese correnti		116.850,00
Totale a pareggio parte corrente		116.850,00			116.850,00

Anno 2019 – competenza

Maggiori entrate correnti				Minori entrate correnti		
Titolo I	0,00			Titolo I	0,00	
Titolo II	0,00			Titolo II	0,00	
Titolo III	2.400,00			Titolo III	0,00	
Totale Entrate correnti			2.400,00	Totali minori entrate correnti		0,00
Minori spese correnti			188.310,00	Maggiori spese correnti		190.710,00
Totale a pareggio parte corrente			190.710,00			190.710,00

PRESO ATTO che come risulta dagli allegati 2) e 3), in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione, viene consentito il mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione, come previsti dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dalla L. 232/2016;

VISTA inoltre la relazione riepilogativa della gestione finanziaria alla data del 7.07.2017 (All. 4);

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre a tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 239 – comma 1 lett. b) - del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente, in ordine alla presente deliberazione con Verbale Nr. 10 del 12.07.2017 (All. 5);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte della Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Consiglieri: Vilardo, Eterno, Maiocchi e Mazzei) astenuti n. 0, resi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti su n. 17 degli aventi diritto;

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio; variazione che si sostanzia nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – competenza e cassa;

DI DARE ATTO che le variazioni di cui sopra prevedono l'applicazione di una quota dell'Avanzo di Amministrazione accertato in sede di rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs.

267/2000, destinata a spese di investimento per € 150.000,00, di una quota accantonata pari ad € 16.494,40 e di una quota libera pari ad € 12.005,60 destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

DI DARE ATTO che a seguito del presente provvedimento, l'Avanzo di Amministrazione risulta disponibile per la somma di € 11.680.616,88 (Avanzo da Rendiconto € 1.859.116,88 dedotta attuale applicazione € 178.500,00) di cui € 4.576.680,36 accantonati, € 217.335,46 vincolati, € 1.333.837,51 destinati ad investimenti ed € 5.552.763,55 libero da vincoli;

DI DARE ATTO che per effetto della presente variazione, il nuovo pareggio del bilancio risulta essere il seguente:

Anno 2017	Entrate competenza	Spese competenze	Entrate Cassa	Uscite Cassa
Stanziamiento attuale	16.430.247,05	16.430.247,05	20.130.654,57	19.404.520,28
Variazione	225.438,00	287.638,00	225.438,00	287.638,00
	-330.000,00	-213.700,00	-330.000,00	-213.700,00
Applicazione avanzo	178.500,00	---	---	---
totale	16.504.185,05	16.504.185,05	20.026.092,57	19.478.458,28

Anno 2018	Entrate competenza	Spese competenze
Stanziamiento attuale	13.839.465,00	13.839.465,00
Variazione	10.080,00	116.850,00
		- 106.770,00
totale	13.849.545,00	13.849.545,00

Anno 2019	Entrate competenza	Spese competenze
Stanziamiento attuale	13.754.965,00	13.754.965,00
Variazione	2.400,00	190.710,00
		-188.310,00
totale	13.757.365,00	13.757.365,00

DI DARE ATTO che a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione, viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All. 2) Verifica equilibri di bilancio;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 coerente con gli equilibri di cui alla L. 232/2016 come dimostrato nell'allegato seguente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All. 3) Prospetto di coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi della L. 232/2016;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di quanto riportato nella *relazione riepilogativa della gestione finanziaria alla data del 7.07.2017* (All. 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio in relazione sia alle entrate che alle spese - di competenza e

Il presente documento, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

in conto residui -, che alla gestione di cassa e pertanto, della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

DI PRENDERE ATTO di quanto contenuto nel *Verbale Nr. 10* emesso in data 12.07.2017, da parte del Revisore dei conti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. 5);

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da *attestazioni dei Responsabili dei Servizi* (Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000, mediante il prospetto allegato 7;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

SUCCESSIVAMENTE

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione alla delibera in precedenza adottata,

VISTO l'art. 134 - IV comma - del d. Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Consiglieri: Vilardo, Eterno, Maiocchi e Mazzei) astenuti n. 0, resi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti su n. 17 degli aventi diritto;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 - competenza e cassa;

All. 2) Verifica equilibri di bilancio;

All. 3) Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi della L. 232/2016;

All. 4) Relazione riepilogativa della gestione finanziaria alla data del 7.07.2017;

All. 5) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale

All. 6) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio;

All. 7) Prospetto coi dati di interesse del Tesoriere.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Matteo Tocco

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Pietro San Martino